

# Regolamento

## **funzionamento degli organi collegiali**

Il presente regolamento costituisce normazione unitaria per quanto attiene gli aspetti economici e procedurali concernenti i rapporti fra i soci componenti di commissioni ed organi collegiali.

Fermo restando il fatto che la partecipazione alle attività FAND è volontaria e gratuita, come stabilisce l'art. 15 dello statuto, i soci che hanno ricevuto incarichi, statutari e non, hanno diritto al rimborso delle spese secondo le norme qui di seguito previste.

I componenti gli organi delle sedi periferiche, che hanno autonomia gestionale e patrimoniale, operano nell'ambito del bilancio della sede di appartenenza, e riceveranno il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio di questa funzione, secondo procedure concordate all'interno della sede stessa.

Tutti gli altri sono tenuti a far pervenire alla Segreteria nazionale la lista delle spese sostenute, corredata della relativa documentazione in originale, con periodicità almeno semestrale.

Naturalmente le spese devono essere contenute nell'ambito del ragionevole, in relazione all'attività richiesta dall'incarico da ciascuno ricevuto. La Segreteria ha il compito di liquidare le liste spese, previo un controllo di congruità il cui esito comunicherà al Presidente Nazionale e, ove del caso, ai presidenti degli organi interessati.

Le convocazioni degli organi collegiali sono effettuate a cura del Presidente dell'organo stesso e trasmesse a mezzo della Segreteria in modo che pervengano almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione; la comunicazione deve avvenire sempre per iscritto e, laddove necessario, può essere trasmessa via fax.

In caso di urgenza, ritenendo non sufficientemente garantito l'invio della convocazione a mezzo posta, è necessaria la convocazione via fax; ma in questa ipotesi perchè le delibere dell'organo abbiano valore ai fini statutari è necessario che alla segreteria siano pervenute, prima dell'apertura della riunione, tanti fax di conferma dai componenti dell'organo quanti necessari a costituire il numero legale.

Per rendere effettiva la procedura di convocazione sopra esposta è necessario che ciascun componente gli organi collegiali abbia comunicato alla Segreteria il numero di fax di riferimento. Il report del fax mittente che dichiara il buon fine della trasmissione costituisce prova dell'avvenuta tempestiva convocazione, e sarà pertanto allegato al verbale della riunione.

Qualora non fosse possibile la stesura contestuale dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, essi saranno redatti appena possibile, e fatti pervenire ai componenti l'organo prima della riunione successiva.

## **tesseramento**

A norma dell'art.13. dello statuto sociale, il presente regolamento costituisce normazione unitaria per quanto attiene gli aspetti organizzativi ed economici attinenti i rapporti fra i soci persone fisiche e la FAND, quand'anche i soci siano associati per tramite di una associazione locale socia della FAND essa stessa.

Le persone in possesso dei requisiti di cui all'art.14 dello statuto possono chiedere di associarsi alla FAND in qualunque momento. La domanda va espressa sotto qualunque forma, anche verbale. Il possesso dei requisiti citati è verificato sotto il controllo del Consiglio della sede periferica, e l'iscrizione è perfezionata con il pagamento della quota sociale, fermo restando il contenuto dell'art.13.3 dello statuto.

I requisiti di idoneità ai fini dell'art.13.3 possono essere definiti con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale, e portati a conoscenza delle sedi locali ai sensi dell'art.35.23.

L'iscrizione è valida per l'anno solare per il quale è stata versata la quota, e lo status di socio si mantiene anche per l'anno successivo fino al 31 marzo, che è il termine ultimo per versamento della quota di rinnovo.

Il socio che si presenta a pagare la quota in data posteriore è ugualmente accettato al rinnovo dell'associazione, ma - malgrado debba versare l'intera quota annuale - si intende che non abbia diritto allo status di socio (e quindi ai servizi di cui all'art.14.a3 dello statuto) per il periodo dal 1 aprile alla data di pagamento della quota.

La sede periferica, sia essa associazione o semplice struttura, deve tenere un libro soci nel quale risultino puntualmente registrati i dati identificativi di ciascun socio, e le date di pagamento delle quote annuali. La FAND può in qualsiasi momento richiederne un estratto compilato sotto la responsabilità del Presidente della sede periferica.

Nell'ipotesi di richiesta di informazioni da parte della compagnia assicuratrice o della magistratura il Presidente risponderà solo mediante l'estratto del libro dei soci relativo alle persone esplicitamente citate nella richiesta.

La quota di iscrizione alla FAND è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, e rimane in vigore fino a nuova delibera. La delibera in parola deve determinare anche quale parte percentuale di detta quota debba essere assegnata alle sedi periferiche per coprire le spese di funzionamento; la parte rimanente costituisce quota di competenza degli organi centrali a norma dell'art.13.2 dello statuto, e dovrà essere versato dalla sede periferica entro il 31 marzo di ogni anno, salvo conguaglio successivo per le iscrizioni ulteriori.

Nel caso di associazioni convenzionate, il Consiglio dell'Associazione può deliberare una quota diversa da quella definita dal Consiglio Direttivo Nazionale, a patto che copra la quota a favore degli organi centrali come sopra definita, più un importo sufficiente a coprire le necessità di funzionamento dell'Associazione stessa, intendendo per tale lo svolgimento degli adempimenti amministrativi ordinari (sede, telefono, riunioni, contabilità e corrispondenza, ecc.).

La segreteria della FAND può definire le modalità operative della campagna di tesseramento di ciascun anno sociale. Le associazioni agenti come sede periferica devono distribuire le tessere FAND, cui è consentita l'aggiunta di un logo che identifichi l'associazione locale.

Le sedi periferiche riceveranno in via preventiva le tessere necessarie alla campagna tesseramento, in numero pari a quello dei soci risultante all'anno precedente. L'identificazione dei soci in regola avverrà contestualmente al versamento dell'importo di competenza degli organi centrali, mediante elenco allegato, redatto a cura della sede periferica. Ulteriori tessere saranno inviate a cura della Segreteria laddove i versamenti dovessero eccedere il numero delle tessere già assegnate alla sede interessata.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno le sedi locali ritorneranno alla Segreteria le tessere non utilizzate, per le quali non sarà stato effettuato versamento. Alla stessa data la Segreteria redigerà un documento per determinare il numero dei soci in regola presso ciascuna sede periferica. Detto documento, una volta sottoposto ai controlli necessari, costituirà la base per l'assegnazione dei voti all'Assemblea Nazionale dei Soci per l'anno successivo, ai sensi dell'art. 18.4 dello statuto sociale.

## **funzionamento del Consiglio di Presidenza**

Il Consiglio Direttivo Nazionale, in sede di formazione del Consiglio di Presidenza, provvederà che il numero dei membri da esso nominati ai sensi del comma 35.2 dello statuto, non superi mai il numero di cinque.

Tutte le iniziative prese dal Consiglio di Presidenza ai sensi del comma 35.24 dello statuto dovranno essere comunicate tempestivamente ai componenti il Consiglio Direttivo Nazionale indipendentemente dalla data di riunione del Consiglio stesso.

Nell'ipotesi di cui all'art.34.6 dello statuto, i fax di conferma dei componenti il Consiglio di Presidenza interpellati via filo devono contenere, oltre alla firma autografa del mittente, anche la definizione precisa del provvedimento cui viene dato il consenso.

Ogni decisione del Consiglio di Presidenza deve essere sottoposta a ratifica al Consiglio Direttivo Nazionale nella prima riunione successiva.